



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA SARDEGNA

IL DIRETTORE REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ;

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n.3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, così come modificato dal D.D. 28 febbraio 2005;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della legge 27 Dicembre 2006, n. 296" e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 17 comma 3 lett. c) che assegna ai Direttori Regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale dei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del Codice;

Visto che con decorrenza 15/02/2010 è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna alla Dott.ssa Maria Assunta Lorrà;

Vista la nota ns. prot. 908 pervenuta in data 07/02/2013, con la quale la Soprintendenza BAPPSAE di Cagliari e Oristano, con nota prot. 2144 del 05/02/2013, comunicava l'avvio del procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.42/04 e s.m.i., per l'insieme di n. 14 stazioni della Via Crucis, opera in legno scolpito a bassorilievo del 1938, di collaborazione di Eugenio Tavolara (progetto) e Pasquale Tilloca (esecuzione) di proprietà ecclesiastica, poste nella parrocchia di S. Ponziano, situata in Comune di Carbonia, P.zza Roma 2;

Vista la proposta di dichiarazione ex art. 10 comma 3 lett. A) e artt.13 e 14 del D. Lgs. 42/2004 della Soprintendenza BAPSAE delle province di Cagliari e Oristano espressa con nota 6806 del 24/04/2013 recepita a. ns. prot. 2924 del 26/04/2014, e la documentazione allegata; nonché la nota integrativa ns prot 3809 del 04/06/2013 (prot. Soprin. Bapsae di Cagliari e Oristano n. 8624 del 27/05/2013);

Ritenuto l'insieme di n. 14 stazioni della Via Crucis, opera in legno scolpito a bassorilievo del 1938, di collaborazione di Eugenio Tavolara (progetto) e Pasquale Tilloca (esecuzione) di proprietà ecclesiastica, poste nella parrocchia di S. Ponziano, situata in Comune di Carbonia, P.zza Roma 2, per i molteplici rimandi alla cultura scultorea nazionale coeva e in qualità di testimonianza della cultura figurativa della nascente città di Carbonia presenti interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii., per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

l'insieme di n. 14 stazioni della Via Crucis, opera in legno scolpito a bassorilievo del 1938, di collaborazione di Eugenio Tavolara (progetto) e Pasquale Tilloca (esecuzione) di proprietà ecclesiastica, poste nella parrocchia di S. Ponziano, situata in Comune di Carbonia, P.zza Roma 2 meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse culturale storico artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3 lettera a del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La relazione storico artistica, con relative fotografie fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato al proprietario, parrocchia di S. Ponziano e al suo rettore pro-tempore, don Antonio Mura, al Comune di Carbonia, ai possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene;

Il presente decreto avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso, entro 30 giorni dalla notifica, il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i..

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, e s.m., ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

MP

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Maria Assunta Lorrà

